



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione N. 26/2016
Proposta Urbanistica e Piano Territoriale/64

Relatore: PRESIDENTE MATTEO BESOZZI

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PROGETTO "NOVARA IN RETE - STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA IN PROVINCIA DI NOVARA"

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di Dicembre alle ore 12:20 in Novara e nella sala del Consiglio Provinciale sita nel Palazzo della Provincia.

A seguito di avviso di convocazione, diramato dal Presidente, diretto in tempo utile a tutti i Consiglieri Provinciali ed a seguito di comunicazione al Prefetto e di pubblicazione, ai sensi dell'art.32 della L. 69/2009, all'Albo Pretorio della Provincia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Provinciale. La seduta è pubblica.

Presidente: MATTEO BESOZZI – PRESIDENTE

Assiste come **Segretario:** DOTT.SSA MARIA ROSARIA COLELLA – VICE SEGRETARIO GENERALE.

Il Presidente, constatata, oltre alla propria, la presenza in aula di n. 6 Consiglieri su 12 assegnati alla Provincia, che rende legale e valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento della votazione sull'argomento in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula di:

MATTEO BESOZZI	Presidente	Presente
ENRICO RUGGERONE	Consigliere	Assente
EMANUELA ALLEGRA	Consigliere	Presente
FEDERICO BINATTI	Consigliere	Assente
GIUSEPPE CREMONA	Consigliere	Presente
GIANLUCA GODIO	Consigliere	Presente
ROSA MARIA MONFRINOLI	Consigliere	Presente
FRANCO NEVE	Consigliere	Presente
LAURA MARIA LUISA NORO	Consigliere	Assente
MARIA ANTONIA PLATINI	Consigliere	Assente
MARZIA VICENZI	Consigliere	Presente
ELISA LUCIA ZANETTA	Consigliere	Assente
STEFANO ZANZOLA	Consigliere	Presente

Presenti: 8

Assenti: 5

IL CONSIGLIO PROVINCIALE



Vista la legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 *“Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”* che definisce a livello normativo la rete ecologica in Piemonte e che all’art. 2 comma 2 riporta quanto segue: *“La rete ecologica regionale è composta dalle seguenti aree: a) il sistema delle aree protette del Piemonte; b) le zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000; b bis) le zone naturali di salvaguardia; c) i corridoi ecologici.”*;

Visto il Piano Paesaggistico Regionale, adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015, che all’art. 42 dispone che la *“Rete di connessione paesaggistica”* è *“costituita dall’integrazione degli elementi della rete ecologica, storico-culturale e fruitiva”* e riconosce *“la rete ecologica regionale, nell’ambito della predisposizione della Carta della Natura prevista dalla l.r. 19/2009, inquadrata nella rete ecologica nazionale ed europea”*;

Vista la D.G.R. n. 27-7183 del 3 marzo 2014 (*legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”*: *attività di raccordo e coordinamento finalizzate all’implementazione della Rete Ecologica Regionale*) con cui la Regione Piemonte ha riconosciuto la necessità di avviare un’iniziativa di raccordo e coordinamento, a partire dal livello regionale, al fine di implementare l’attuale disegno di Rete Ecologica Regionale contenuto negli strumenti di pianificazione e perseguire in modo più completo e coerente gli obiettivi di tutela e salvaguardia della biodiversità, integrandoli con le esigenze di pianificazione e gestione territoriale;

Vista la DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015 (*legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”*). Approvazione della metodologia tecnico-scientifica di riferimento per l’individuazione degli elementi della rete ecologica regionale e la sua implementazione, con la quale la Regione Piemonte:

- approva la metodologia tecnico-scientifica di riferimento per l’individuazione degli elementi della rete ecologica regionale e la sua implementazione;
- stabilisce che la suddetta metodologia tecnico-scientifica rappresenta il riferimento per l’implementazione della rete ecologica sul territorio regionale al fine di identificare le aree importanti per la biodiversità che concorreranno al completamento del disegno di rete e al suo recepimento nella Carta della Natura regionale ai sensi dell’art. 3 della legge regionale n. 19/2009;
- stabilisce che le attività di identificazione della rete ecologica a livello comunale e provinciale debbano essere coerenti e conformi agli indirizzi metodologici approvati;

Visto:

- che il Piano Territoriale Provinciale approvato dal Consiglio Regionale il 05/10/2004 con deliberazione n. 383-28587, pubblicata sul BURP n. 43 del 28/10/2004, all’Art. 2.8 *“Il sistema del verde provinciale – la rete ecologica”*, individua nella costruzione della rete ecologica provinciale una delle strutture-guida per la tutela / riqualificazione del paesaggio e dell’ambiente e per la garanzia di uno sviluppo compatibile con il territorio;
- che lo stesso articolo dispone la formazione di un progetto strategico di rilievo provinciale ai sensi dell’Art. 8bis della L.R. 56/77 e s.m. e i., capace di definire, anche attraverso l’apporto di discipline diverse, le azioni territoriali e contemporaneamente di mettere a punto le necessarie analisi ed azioni sul piano economico e di fattibilità;

- che la Provincia di Novara ha partecipato come partner al progetto “Novara in rete – Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara” aderendo con Delibera n. 99 del 28/05/2013, comprensiva dell’Accordo di Partenariato;
- che gli altri partner del progetto sono la Lega Italiana Protezione Uccelli – LIPU Onlus – (in qualità di capofila), la Regione Piemonte (adesione al progetto con D.G.R. n. 57-6109 del 12/07/2013), l’Università di Pavia e l’Arpa Piemonte;
- che il progetto è stato finanziato da Fondazione Cariplo;

Considerato che nell’ambito del progetto “*Novara in rete – Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara*” è stata applicata a scala provinciale la su citata metodologia tecnico-scientifica (di cui alla DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015), che prima era stata applicata in Regione Piemonte in via prototipale solo in ambito locale (alcuni comuni dell’area metropolitana del Quadrante Nord Est di Torino);

Visto che il presente studio di fattibilità è stato presentato e messo a disposizione, attraverso incontri mirati con ciascuna Amministrazione comunale interessata dal percorso di rete individuato con il progetto di cui all’oggetto, al fine di avviare un proficuo confronto con gli strumenti di pianificazione comunale e di definire le misure adeguate di conservazione, tutela, recupero, compensazione e gestione della rete ecologica;

Considerato che il presente progetto non costituisce variante al Piano Territoriale Provinciale, ma che costituirà riferimento per le scelte relative alle compensazioni ambientali, nonché per le valutazioni di carattere paesistico/ambientali relative ai piani e progetti insistenti sul territorio, al fine di perseguire in modo più completo e coerente gli obiettivi di tutela e salvaguardia della biodiversità già contenuti nel Piano Territoriale Provinciale;

Considerato che il Progetto “*Novara in rete – Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara*” è costituito dai seguenti documenti che vengono allegati al presente provvedimento pur non costituendone parte integrante:

- 1) Aree prioritarie per la biodiversità
- 2) Descrizione degli elementi della rete ecologica
- 3) Schede descrittive dei varchi ecologici
- 4) Monitoraggi faunistici nel Novarese: mammiferi e uccelli – anni 2015-2016
- 5) Verifica delle previsioni urbanistiche rispetto alla rete ecologica
- 6) Carta della Rete

Vista la Legge 5 dicembre 1977, 56 e s.m. e i.;

Visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 04/02/2013;

Uditi gli interventi del Presidente Besozzi e dei Consiglieri Cremona e Monfrinoli;

Con n. 8 voti favorevoli su n. 8 presenti e votanti in modo palese;

DELIBERA



- 1 di prendere atto del progetto “Novara in rete – Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara” realizzato applicando la metodologia tecnico-scientifica per l’individuazione degli elementi della rete ecologica regionale e la sua implementazione, di cui all’Allegato 1 della DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015, costituito dai seguenti documenti che vengono allegati al presente provvedimento pur non costituendone parte integrante:
 1. Aree prioritarie per la biodiversità
 2. Descrizione degli elementi della rete ecologica
 3. Schede descrittive dei varchi ecologici
 4. Monitoraggi faunistici nel Novarese: mammiferi e uccelli – anni 2015-2016
 5. Verifica delle previsioni urbanistiche rispetto alla rete ecologica
 6. Carta della Rete
- 2 di dare atto che le attività di identificazione della rete ecologica a livello comunale e provinciale debbano comunque essere coerenti e conformi agli indirizzi metodologici approvati dalla Regione Piemonte con DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015;
- 3 di dare atto che il presente progetto non costituisce variante al Piano Territoriale Provinciale, ma che costituirà riferimento per le scelte relative alle compensazioni ambientali, nonché per le valutazioni di carattere paesistico/ambientali relative ai piani e progetti insistenti sul territorio, al fine di perseguire in modo più completo e coerente gli obiettivi di tutela e salvaguardia della biodiversità già contenuti nel Piano Territoriale Provinciale;
- 4 di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi interessati e di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dal Vice Segretario Generale, nonché l’attestazione di copertura finanziaria da parte del Direttore di Ragioneria;
- 5 di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 6 di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti, anche solo indiretti, sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente;
- 7 di dare atto che l’esecuzione del presente provvedimento è affidata a: Urbanistica e Piano Territoriale;

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

sulla proposta del relatore che prospetta la necessità e l’urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;



in accoglimento della proposta suddetta;

ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

con n. 8 voti favorevoli su n. 8 presenti e votanti in modo palese

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Sottoscritto all'originale:

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA MARIA ROSARIA COLELLA

IL PRESIDENTE
f.to MATTEO BESOZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

NOVARA, li 21/12/2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Rosaria Colella

Per copia conforme

NOVARA, li _____

